

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

**OGGETTO: [ID: 5736] Opere di mitigazione del rischio idraulico/idrogeologico e di riduzione della vulnerabilità da eventi calamitosi riguardanti la riqualificazione della "Darsena dei Corallini". Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006. Nota Tecnica**

Con nota prot. 6284 del 23/12/2020, acquisita al prot. 110003/MATTM del 29/12/2020, il Comune di Cervo ha trasmesso istanza di valutazione preliminare, ex art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii in merito al progetto di **“Opere di mitigazione del rischio idraulico/idrogeologico e di riduzione della vulnerabilità da eventi calamitosi riguardanti la riqualificazione della "Darsena dei Corallini".”**, in quanto modifica alla tipologia di opera di cui al punto al punto 2, lett. f) dell’Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ovvero *“Porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio acqueo è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i molo sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri”*.

La “Darsena dei Corallini” è di fatto un modesto specchio acqueo protetto da un tratto di barriera emersa che ripara dalle onde, durante la stagione estiva, gozzi da pesca e piccoli natanti. Oggetto della presente valutazione preliminare sono alcune modeste modifiche per la messa in sicurezza della darsena, infatti quest’ultima nella parte di levante, periodicamente, in occasione delle mareggiate, subisce notevoli danni alle strutture sia a terra che a mare. Le modifiche principali sono l’apertura nella barriera con antemurale di protezione, la posa di massi con interstizi quale separazione tra parte nautica e parte balneare, la protezione della battigia e della passeggiata mediante posa di massi naturali inseriti nel fondale sabbioso.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante *“Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104”*, e n.12 elaborati di dettaglio.

### **Analisi e valutazioni**

Lo specchio d’acqua oggetto della presente valutazione è situato sul litorale del Comune di Cervo, in provincia di Imperia. L’area oggetto di intervento, denominata “Darsena dei Corallini” si trova appena a ponente della zona centrale del litorale di Cervo, in aderenza al “Molo del Pione”, ed è, da sempre, soggetta a mareggiate di forte entità.

ID Utente: 6868

ID Documento: CreSS\_05-Set\_05-6868\_2021-0021

Data stesura: 18/01/2021

✓ Resp.Set: Pieri C.

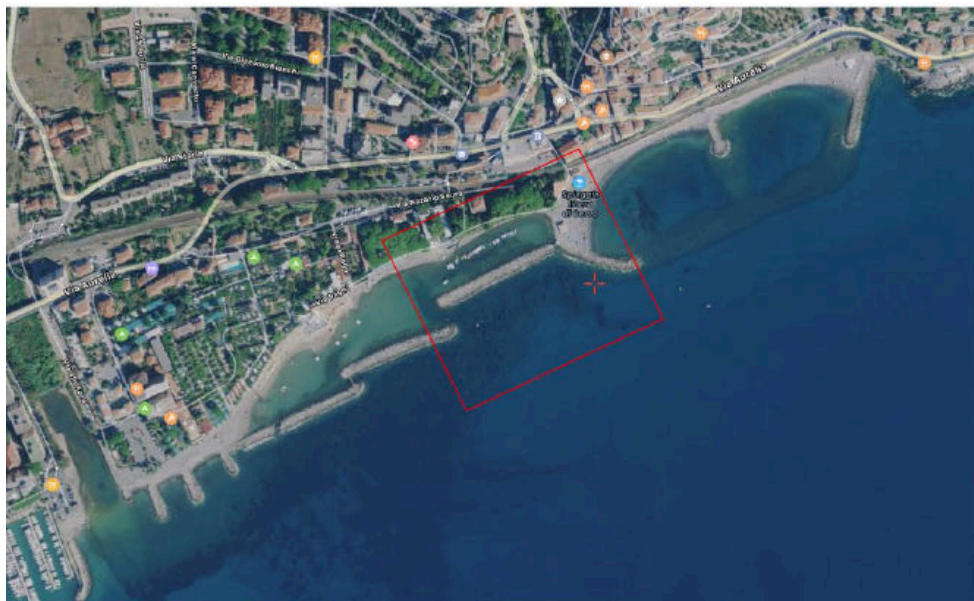
Ufficio: CreSS\_05-Set\_05

Data: 21/01/2021

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225903 - Fax 06-57225994 e-mail: CRESS-5@minambiente.it

e-mail PEC: CRESS@PEC.minambiente.it



*Figura 1 – ortofoto con individuazione immobile oggetto di intervento*

La Darsena succitata, sebbene più propriamente definibile “riparo nautico”, è posta in aderenza, ad occidente, ad un'area adibita alla balneazione e nel periodo estivo è interessata da una pericolosa commistione d'uso tra natanti e bagnanti, non essendovi una chiara separazione delle diverse utenze concomitanti.



*Figura 2 – Vista di insieme della Darsena dei Corallini (da Levante verso Ponente)*

Gli eventi meteo-marini succedutisi negli ultimi anni, culminati in quelli del periodo compreso tra il 20/10/2019 ed il 02/10/2020, hanno causato ingenti danni alle strutture sia a terra che a mare, anche a causa dell'esposizione dello stesso, come avviene in tutta la Liguria Occidentale.

Il litorale in corrispondenza del punto di intervento, sebbene protetto da un troncone di barriera emerso che permette l'ormeggio a circa 50 piccoli natanti (per lo più gozzi da pesca), lungo circa 160 metri lineari, risulta assai esposto agli eventi meteo-marini più significativi e ad oggi non è riparato da alcun tipo di banchinamento. La carenza di protezione si ribalta di conseguenza anche

sulla retrostante passeggiata a mare le cui opere di contenimento e rivestimento sono oggetto di continui danneggiamenti.



Figura 3 – Raffronto tra stato di fatto (a sinistra) e lo stato di progetto (a destra)

L'intervento in progetto prevede:

1. la messa in sicurezza della linea di riva e della soprastante passeggiata (Via Nazario Sauro), mediante la realizzazione di una protezione formata da una successione di massi di III Categoria disposti a collana lungo la riva attuale di lunghezza complessiva di circa 80 metri;
2. la realizzazione di una barriera di “parziale chiusura laterale soffolta”, profonda circa 2,50 metri (duplice fila di massi di II Categoria) a ponente della Darsena per risolvere la pericolosa commistione tra natanti e bagnanti, adeguatamente segnalata da boe galleggianti, collegata con una passerella metallica alla barriera mare;
3. l'apertura della parte centrale della barriera emersa, che costituirà l'unico ingresso alla Darsena dal mare ed avrà una larghezza di circa 12 metri in superficie;
4. la protezione del nuovo varco di accesso alla Darsena mediante creazione di un antemurale distante circa 10 metri dalla barriera stessa;
5. la chiusura della barriera a mare verso il molo del Pilone con la contestuale rimozione dell'attuale passerella.

Il proponente evidenzia che l'opera nel suo insieme può considerarsi un valido intervento di riduzione della vulnerabilità da eventi calamitosi e che con la nuova disposizione dell'apertura si garantisce un migliore ricambio delle acque interne.

Atteso quanto sopra, il proponente ha fornito anche i dati relativi ad un'analisi meteo-marina ed oceanografia condotta a seguito degli eventi meteo-marini avversi succedutisi negli ultimi anni, culminati in quelli del periodo compreso tra il 20/10/2019 ed il 02/10/2020,

Il crono-programma delle opere di messa in sicurezza della Darsena dei Corallini copre un arco temporale di circa 5 settimane.

Il proponente riscontra che gli interventi previsti saranno eseguiti cercando di minimizzare gli impatti procurati dal cantiere sul contesto (la fascia a vocazione prettamente turistico/ricettiva a ridosso della Darsena ed a valle della S.S. n. 1 Aurelia interessata da diverse seconde case, campeggi e bungalows) in periodo invernale, quindi al di fuori dei periodi di grande afflusso turistico.

Le opere da condursi con mezzi terrestri, quali autocarri per il trasporto delle forniture, sollevatore telescopico, escavatore e pala meccanica, consistono nelle seguenti attività:

- realizzazione di banchinamento lungo la linea di riva;
- creazione di chiusura laterale a ponente della darsena;
- apertura della parte centrale della barriera emersa.

Le opere da condursi da mare consistono nella seguente attività:

- creazione dell'antemurale a protezione del nuovo accesso alla Darsena dei Corallini.

Per le attività di movimentazione e posizionamento dei massi verranno impiegati pontoni galleggianti con scavatore (di adeguata capacità - 20 t / 30 t) varati da porti poste nelle immediate vicinanze dell'area di intervento e comunque entro le 3 miglia nautiche, soprattutto per evitare intorbidimento delle acque.

Inoltre, il proponente segnala la necessità di creare una pista di materiale sufficientemente sciolto che permetta il passaggio e l'operatività di mezzi terrestri (autocarri ed escavatori).

Per ultimo dal punto di vista paesaggistico, il proponente allega alla documentazione presentata una Relazione paesaggistica le cui conclusioni vengono di seguito riportate: *“gli interventi in esame si configurano come un'opera di entità modesta in massi naturali (di colorazione e tipologia analoghe a quelle presenti in strutture esistenti già in loco) per la quale non è da adottarsi alcuna misura di mitigazione”*.

## **Conclusioni**

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, preso atto che:

- l'area di intervento non ricade neppure parzialmente all'interno di aree naturali protette, né zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000);

considerato e valutato che:

- la finalità principale degli interventi oggetto di valutazione è la messa in sicurezza della darsena: infatti la stessa è soggetta a forti mareggiate che periodicamente provocano notevoli danni alle strutture sia a terra che a mare;
- la nuova disposizione dell'apertura garantirà un migliore ricambio delle acque interne;
- l'intervento previsto non comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione;
- non aumenta il numero dei posti barca allocati;
- il crono-programma degli interventi copre un arco temporale limitato nel tempo e che non interferisce con la stagione turistica del territorio;

Ad esito delle considerazioni di cui sopra, si ritiene che per il progetto in valutazione denominato *“Opere di mitigazione del rischio idraulico/idrogeologico e di riduzione della vulnerabilità da eventi calamitosi riguardanti la riqualificazione della "Darsena dei Corallini"”*, non determini impatti ambientali significativi e negativi e che quindi sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per eventuali ulteriori “nulla osta” e/o autorizzazioni.

**Il Dirigente**

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)